



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

ORDINANZA N° 25 /2020

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ACCOSTI DEL PORTO DI OLBIA

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Olbia:

VISTE le proprie Ordinanze:

- n° 52/2010 in data 10 agosto 2010 con cui sono state dettate le prescrizioni per l'utilizzo in sicurezza del Molo Madonna di Bonaria;
- n°83/2017 in data 07.12.2017 che ha approvato il vigente Regolamento degli accosti del porto di Olbia;
- n°80/2017 in data 5 dicembre 2017 che regola il movimento e lo stazionamento del naviglio all'interno del porto e nella rada di Olbia;

RITENUTO opportuno procedere ad una parziale revisione delle disposizioni contenute nel suddetto regolamento degli accosti, al fine di tenere in debita considerazione nuove esigenze di natura tecnica e commerciale del porto di Olbia;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare l'art. 14, punto 1 che riserva all'Autorità Marittima le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione e dalle leggi speciali, e l'art. 6 punto 4 lettera a) che conferisce all'Autorità di Sistema Portuale tra l'altro, i compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali;

VISTI gli artt. 17, 30, 62, 63 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 62 e 63 del relativo Regolamento di Esecuzione;

VISTI gli atti d'ufficio;

ORDINA

ARTICOLO 1

È approvato e reso esecutivo l'allegato "**NUOVO REGOLAMENTO ACCOSTI DEL PORTO DI OLBIA**".

Il predetto Regolamento entra in vigore a far data dal 01.06.2020 ed in pari data la propria Ordinanza n° 83/2017 in data 07.12.2017 in premessa citata è abrogata.

ARTICOLO 2

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni di cui al suddetto regolamento, la cui inosservanza, salvo che il fatto non costituisca reato o diverso illecito amministrativo, sarà punita ai sensi dell'art.1174 (inosservanza di norme di polizia) e/o dell'art.1231 (inosservanza di norme di sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione ovvero, qualora l'inosservanza sia commessa con l'impiego di unità da diporto, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 18 luglio 2005, n. 171 – *Codice della Nautica da Diporto* - e ss.mm. e ii..

ARTICOLO 3

La pubblicazione della presente Ordinanza è assicurata mediante l'affissione della stessa all'albo di questa Capitaneria di Porto e tramite la pubblicazione alla pagina "Ordinanze" del proprio sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/olbia.

Olbia 28.05.2020

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Maurizio TROGU





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

“NUOVO REGOLAMENTO ACCOSTI DEL PORTO DI OLBIA”

Art. 1

Scopo del regolamento

Il presente regolamento disciplina le manovre di ormeggio/disormeggio nonché i movimenti delle navi nel porto e nella rada di Olbia, i cui limiti (ivi compresa l'indicazione dei punti di fonda) sono definiti dagli artt.2, 3, 4 e 5 dell'ordinanza n.51/2019 in data 17.06.2019 della Capitaneria di Porto di Olbia.

Art. 2

Banchine e limiti operativi

Le banchine con possibilità di ormeggio nel porto di Olbia sono ubicate al Porto Isola Bianca, al Porto Cocciani e al Porto Vecchio, nonché presso il Pontile ex Palmera e sono individuate negli allegati stralci planimetrici:

- ✓ allegato n. 1 – Porto Isola Bianca;
- ✓ allegato n. 2 – Porto Cocciani;
- ✓ allegato n. 3 – Porto Vecchio;
- ✓ allegato n. 4 – Pontile ex Palmera.

Sono di seguito riportati i dati riferiti alla tipologia di ormeggio (di fianco o in andana) previsto per ciascuna banchina, nonché la lunghezza delle banchine per l'ormeggio affiancato e la massima lunghezza fuori tutto (l.f.t.) ammessa per un ormeggio in sicurezza in andana.

a) Isola Bianca:

- molo n.1 bis (operativo con limitazioni) – ormeggio affiancato - lunghezza banchina m.275
- molo Madonna di Bonaria - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.276
- molo n.1 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.175
- molo n.2 - ormeggio in andana – max l.f.t. mt.220
- molo n.3 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.175
- molo n.4 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.207

- molo n.5 - ormeggio in andana – (vedasi successivo comma 4)
- molo n.6 - ormeggio in andana – (vedasi successivo comma 4)
- molo n.7 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.177
- molo n.8 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.170
- molo n.9 - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.188

b) Porto Vecchio:

- molo B. Brin - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.305
- molo Vecchio - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.132

c) Molo ex Palmera:

- ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.60

d) Porto Industriale - Cocciani:

- molo Industriale - Cocciani Nord - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.238
- molo Industriale - Cocciani Nord-Sud - ormeggio in andana – max l.f.t. mt.200
- molo Industriale - Cocciani Sud - ormeggio affiancato - lunghezza banchina mt.180
- molo Industriale - Cocciani Sud-Nord ormeggio in andana – max l.f.t. mt.200
- molo Industriale - Cocciani Sud-Sud ormeggio in andana – max l.f.t. mt.200

E' consentito l'ormeggio affiancato alle banchine del porto Isola Bianca, a navi di lunghezza superiore alla banchina, solo ed esclusivamente su specifica autorizzazione della Capitaneria di Porto, che valuta gli aspetti connessi alla sicurezza dell'ormeggio.

L'ormeggio in andana è autorizzato dalla Capitaneria di Porto previa valutazione delle caratteristiche tecniche della nave, delle condizioni meteomarine e delle previsioni meteomarine, nonché della durata della sosta e della tipologia delle operazioni portuali previste.

L'Autorità Marittima, sentita l'Autorità di Sistema Portuale, può autorizzare l'ormeggio di qualsiasi tipo di unità (compatibilmente con le sue caratteristiche tecniche) alle banchine del Porto Vecchio, ferma restando la destinazione d'uso delle stesse, qualora si rendesse necessario per motivi connessi alla sicurezza della navigazione o per motivi contingenti di volta in volta valutati, purché nel rispetto delle disposizioni di cui alla specifica ordinanza che ne disciplina l'utilizzo.

Art. 3

Autorizzazione ormeggio/disormeggio e movimento delle navi in porto

L'autorizzazione all'ormeggio/disormeggio/movimento di unità mercantili in porto è rilasciata dalla Sala Operativa della Capitaneria di Porto, sentito il Pilota di servizio.

In caso di condimeteo particolarmente avverse, la Capitaneria di Porto può ordinare l'ormeggio/disormeggio/movimento di una nave dopo avere acquisito, per le vie brevi, il parere del pilota di turno.

Art. 4

Prescrizioni di sicurezza per l'utilizzo del Molo Madonna di Bonaria

L'ormeggio al molo Madonna di Bonaria del porto Isola Bianca può essere autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Obbligo di impiego del rimorchiatore portuale per le manovre sia di ormeggio che di disormeggio, a prescindere dalle condizioni meteomarine presenti in zona;
2. la manovra di ormeggio può iniziare solo se il molo n.1 non è impegnato da altre unità;
3. una nave ormeggiata con prua a terra può essere autorizzata al disormeggio solo se il molo n.1 non è impegnato da altre unità.

L'ormeggio presso il molo Madonna di Bonaria è sempre vietato nei seguenti casi:

- venti di direzione EST/OVEST di intensità ≥ 25 nodi;
- venti provenienti da altre direzioni di intensità ≥ 20 nodi.

Intensità e direzione del vento sono misurate dalla stazione meteo ubicata sullo stabile della Stazione Marittima in area portuale e remotizzata presso la Sala Operativa della Capitaneria di Porto.

Art. 5

Prescrizioni di sicurezza per l'utilizzo del Molo 1 Bis

Presso il molo 1bis del porto Isola Bianca è consentito l'ormeggio esclusivamente per sosta tecnica e inoperosa, previa richiesta debitamente motivata, con assoluto divieto di effettuare qualsivoglia tipologia di operazione commerciale.

L'autorizzazione all'ormeggio (rilasciata dalla Capitaneria di Porto, sentita la ADSP) è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. obbligo di n° 2(due) piloti a bordo;
2. impiego del rimorchiatore portuale;
3. molo Madonna di Bonaria non impegnato da altre unità;

Tali prescrizioni devono essere rispettate anche per la manovra di disormeggio.

Art. 6

Prescrizioni per l'utilizzo delle banchine del Porto Vecchio

L'ormeggio presso le banchine del porto Vecchio è disciplinato da specifica ordinanza della Capitaneria di Porto di Olbia.

Fatte salve le disposizioni di cui al suddetto provvedimento, presso le banchine del porto Vecchio è consentito l'ormeggio anche alle unità militari e commercial yachts, di stazza lorda non superiore alle 600 tonnellate.

Per le suddette unità l'eventuale impiego del rimorchiatore portuale per le manovre di ormeggio/disormeggio è valutato di volta in volta dalla Capitaneria di Porto, sentito il Pilota di servizio, in considerazione delle caratteristiche tecniche dell'unità, nonché delle condizioni del traffico portuale presenti in zona al momento dell'inizio della manovra di ormeggio.

Art. 7

Comunicazioni di accosto

I Raccomandatori marittimi delle navi di linea devono presentare, tramite il sistema applicativo PMIS2, tutte le comunicazioni di accosto delle unità che intendano ormeggiare al porto di Olbia, entro le ore 10:00 del giorno precedente alla data di arrivo. Nella compilazione della predetta comunicazione di accosto i Raccomandatori marittimi devono indicare, come Terminal, la voce "Porto di Olbia" e il numero della banchina richiesta. La Capitaneria di Porto, esaminata la comunicazione, provvede ad assegnare l'ormeggio.

Tutte le unità non da diporto che intendono ormeggiare nel porto di Olbia devono comunicare il loro arrivo alla Capitaneria di Porto utilizzando il sistema applicativo PMIS2.

Sono escluse da tale obbligo le unità in servizio locale o portuale e le unità da pesca, che hanno il loro abituale ormeggio nel porto di Olbia.

Art. 8

Programmazione accosti

Fermo restando quanto previsto dalla specifica ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale relativamente alla destinazione d'uso delle banchine e delle aree del porto di Olbia, gli armatori delle **navi di linea**, per il tramite delle agenzie/raccomandatari marittimi, devono trasmettere alla Capitaneria di Porto, entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno solare, la programmazione degli accosti delle proprie navi nel porto di Olbia, relativa all'anno successivo, utilizzando il format allegato al presente regolamento (**All.5**).

In tale programmazione devono essere indicate, per ciascuna nave:

- le caratteristiche tecniche;
- la linea di navigazione sulla quale è prevista operare, con relativa periodicità di accosto;
- la prevedibile durata della sosta in banchina.

Tali programmazioni vengono valutate dalla Capitaneria di Porto (eventualmente sentito il parere dei servizi tecnico-nautici del porto) e dall'Autorità di Sistema Portuale, ciascuno per i profili di propria competenza, per la predisposizione di una programmazione annuale di massima degli accosti.

In caso di significative variazioni delle previsioni di accosto fornite come sopra indicato, tali da poter condizionare/modificare l'assetto operativo degli accosti eventualmente già approvato, la suddetta programmazione annuale può essere revisionata, sulla base delle nuove informazioni, a seguito di valutazioni congiunte dell'Autorità Marittima e dell'ADSP, sentiti i servizi tecnico-nautici del porto.

Dalla programmazione di massima di cui sopra, nonché dalle singole domande di accosto di volta in volta pervenute, l'Autorità Marittima attinge i dati necessari alla redazione di un programma "settimanale" degli accosti (valido dal venerdì al giovedì successivo) che tiene in debita considerazione le caratteristiche tecniche delle unità, la tipologia di operazioni portuali da effettuare, la durata della sosta e la destinazione commerciale delle banchine e delle aree portuali, nonché eventuali problematiche di carattere logistico che possano condizionare l'operatività delle banchine e delle aree interessate dalle operazioni portuali.

Tale programma viene predisposto dal Nucleo Nostromi della Capitaneria di Porto e valutato, per la successiva approvazione, dalla cd. commissione accosti (presieduta dal Capo Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto, con la partecipazione del Nostromo di servizio e di qualificati rappresentanti dell'AdSP e dei servizi tecnico-nautici del porto); la

commissione si riunisce con cadenza settimanale (ogni mercoledì) presso la sede dell'Autorità Marittima.

Alla suddetta riunione possono essere invitati a partecipare anche i rappresentanti di altri Enti/Comandi, nonché degli armatori interessati, qualora ritenuto necessario in considerazione delle previsioni di arrivo da inserire nella programmazione settimanale, nonché di particolari questioni di carattere tecnico connesse all'assegnazione degli ormeggi.

Il verbale della riunione accosti viene sottoscritto dai partecipanti e trasmesso a tutti gli Enti/Comandi e operatori portuali interessati.

Al fine di consentire la predisposizione di una bozza di programma da esaminare nel corso della suddetta riunione, le agenzie/raccomandatori marittimi devono trasmettere (alla casella di posta elettronica nostromi.cpolbia@mit.gov.it, entro le ore 10:00 di ogni martedì) la programmazione degli arrivi/partenze delle navi relativa al periodo venerdì - giovedì (successivo), utilizzando il format allegato al presente regolamento (**AII.6**).

Art. 9

Variazioni alla programmazione degli accosti

Eventuali esigenze operative del bordo (lavori da effettuare durante la sosta, sbarco zattere, ammaino lance ed esercitazioni) che comportino la necessità di apportare modifiche al programma settimanale degli accosti, devono essere comunicate **senza ritardo** all'Autorità Marittima e all'AdSP, per le successive valutazioni.

In casi straordinari di necessità e/o urgenza, al fine di garantire la sicurezza della navigazione, la pubblica incolumità e la tutela dell'ambiente, è facoltà dell'Autorità Marittima adottare provvedimenti relativi agli accosti anche eventualmente in contrasto con le disposizioni di cui al presente provvedimento, nonché con le previsioni di cui alle programmazioni annuale e settimanale degli accosti, sentita l'AdSP per la tutela degli aspetti di propria competenza.

Art. 10

Precedenze negli accosti

Le navi previste arrivare nel porto di Olbia devono schedare l'ingresso in porto in funzione dell'orario di accosto indicato nel programma settimanale degli accosti di cui al precedente art.8.

In caso di arrivo concomitante, l'ordine di entrata delle navi viene indicato dalla Capitaneria di Porto, sentito il Pilota di turno.

Art. 11

Ordine di partenza delle navi

L'ordine di partenza delle navi è quello indicato nel programma settimanale degli accosti.

Non appena terminate le operazioni commerciali e poste in essere tutte le conseguenziali azioni necessarie a garantire una sicura navigazione, la nave deve dichiararsi "pronta" alla partenza, a meno che non sia stata preventivamente autorizzata al prolungamento della sosta.

Il Comando di bordo, quando in procinto di ultimare le operazioni commerciali, deve dare comunicazione del previsto orario di partenza alla Capitaneria di Porto e ai servizi tecnico-nautici.

Qualora vi siano due o più navi schedate in partenza alla stessa ora, l'ordine di partenza è indicato dalla Capitaneria di Porto, sentito il Pilota di turno, sulla base di valutazioni tecnico-operative connesse alle caratteristiche delle navi ed alle loro esigenze commerciali, nonché al traffico portuale ed alle condizioni meteomarine.

Salvo diversa disposizione dell'Autorità Marittima, la nave che ha terminato le operazioni commerciali deve **immediatamente** lasciare libero l'ormeggio. Per le navi di linea il termine delle operazioni commerciali coincide con la fine delle operazioni di imbarco.

Art. 12

Sosta inoperosa

Nel porto di Olbia è di massima vietata la sosta inoperosa di unità di qualsiasi tipo.

In casi particolari di necessità e/o urgenza l'Autorità Marittima e la locale Autorità di Sistema Portuale valutano la richiesta di autorizzazione debitamente motivata, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla specifica ordinanza.

Prima dell'inizio della sosta inoperosa l'armatore propone all'Autorità Marittima, per la successiva approvazione, una tabella minima che garantisca il regolare funzionamento degli apparati radioelettrici di bordo ed il mantenimento in perfetta efficienza dei servizi minimi indispensabili a garantire la sicurezza della nave, condizioni di vita dignitose per l'equipaggio, nonché la capacità della nave di manovrare in caso di emergenza.

Le disposizioni di cui la presente articolo non si applicano alle unità da diporto.

Art. 13

Provvedimenti di urgenza

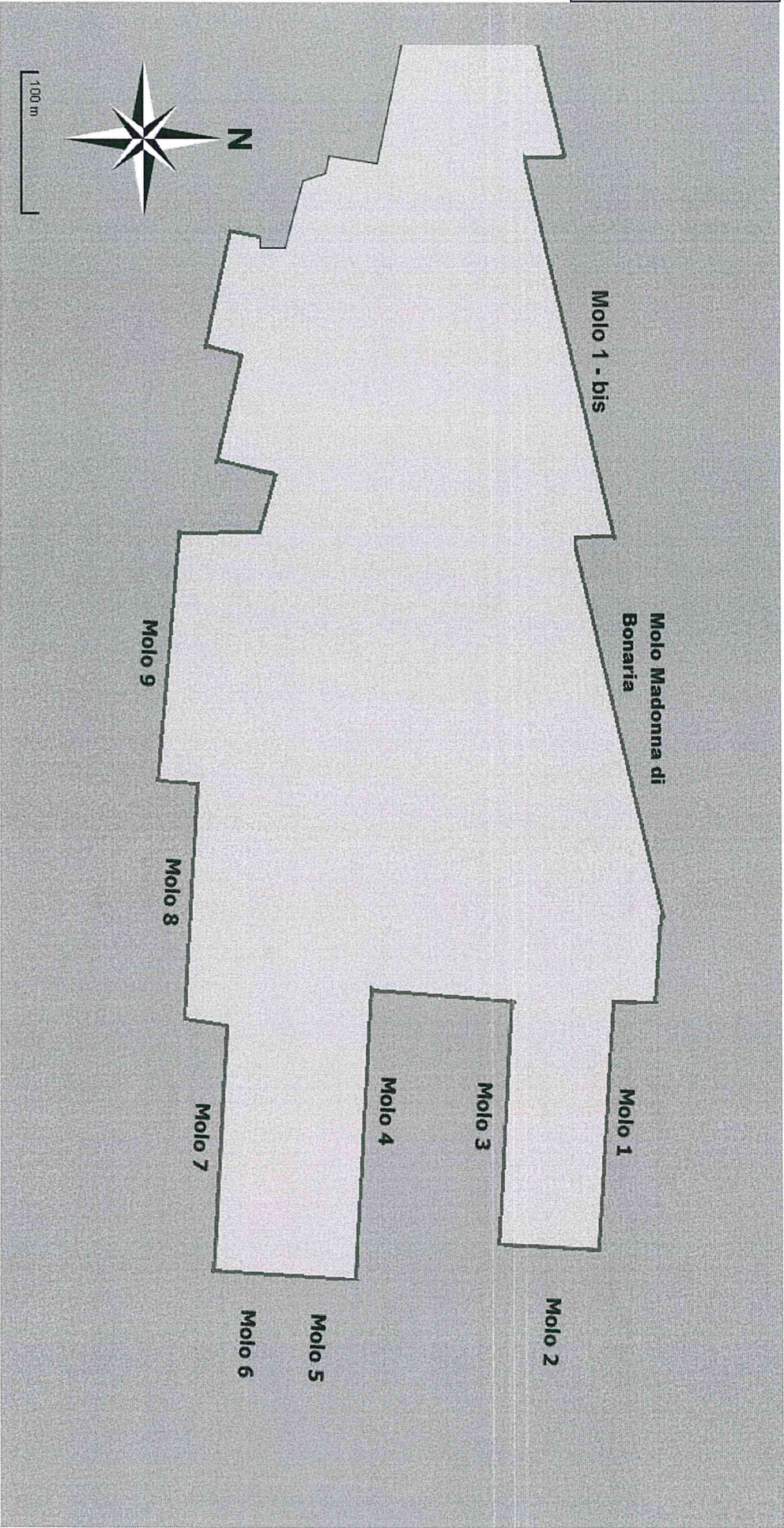
In casi particolari di necessità e/o urgenza e in tutti i casi in cui le norme del presente regolamento non contemplino modalità e tempi per fronteggiare una particolare situazione

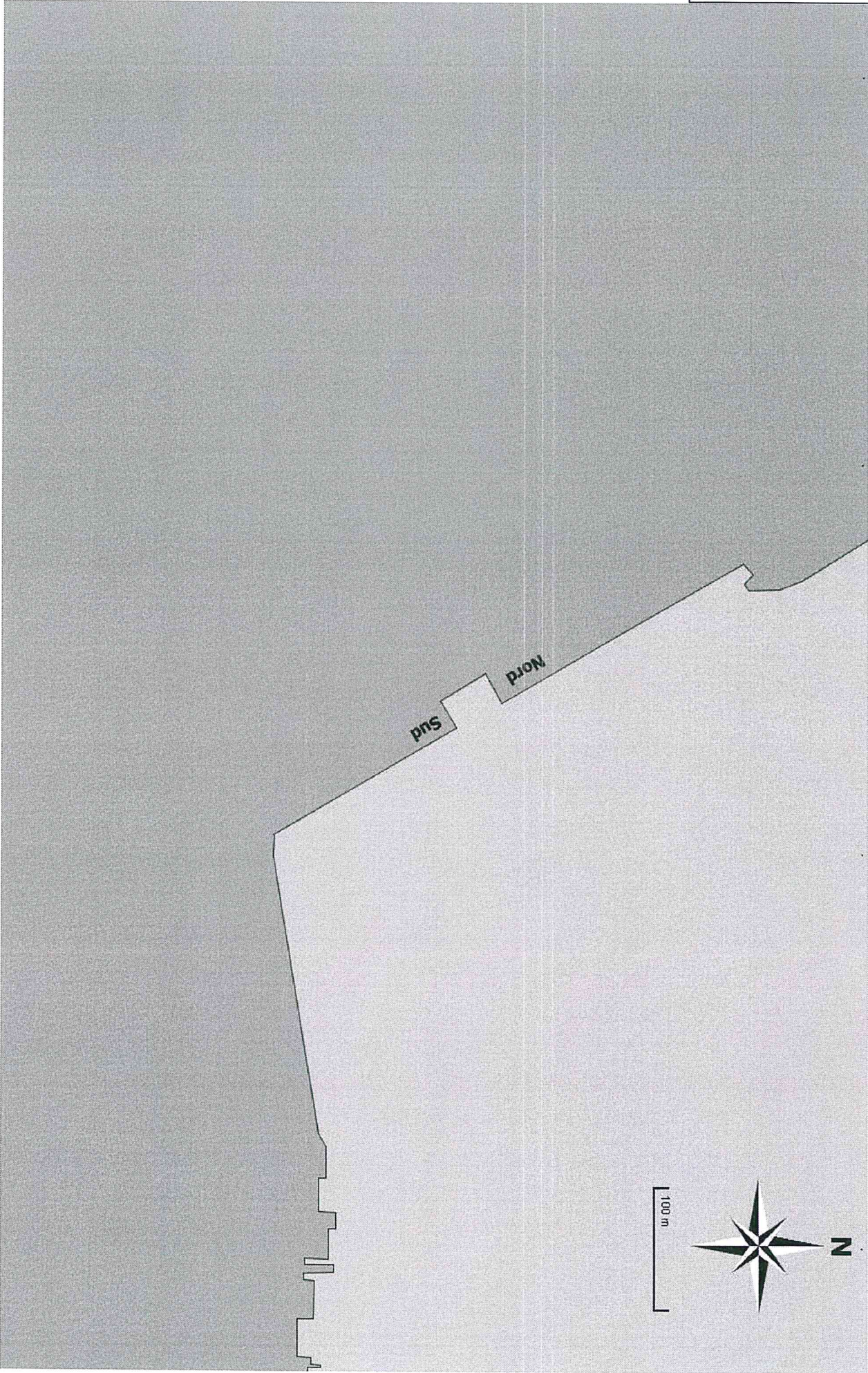
in atto potenzialmente pericolosa per la pubblica incolumità, per l'ambiente marino e costiero, per gli arredi portuali o per le unità ed i loro equipaggi, la Capitaneria di Porto, sentita l'AdSP, può adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni e necessari, anche eventualmente in contrasto con le presenti disposizioni.

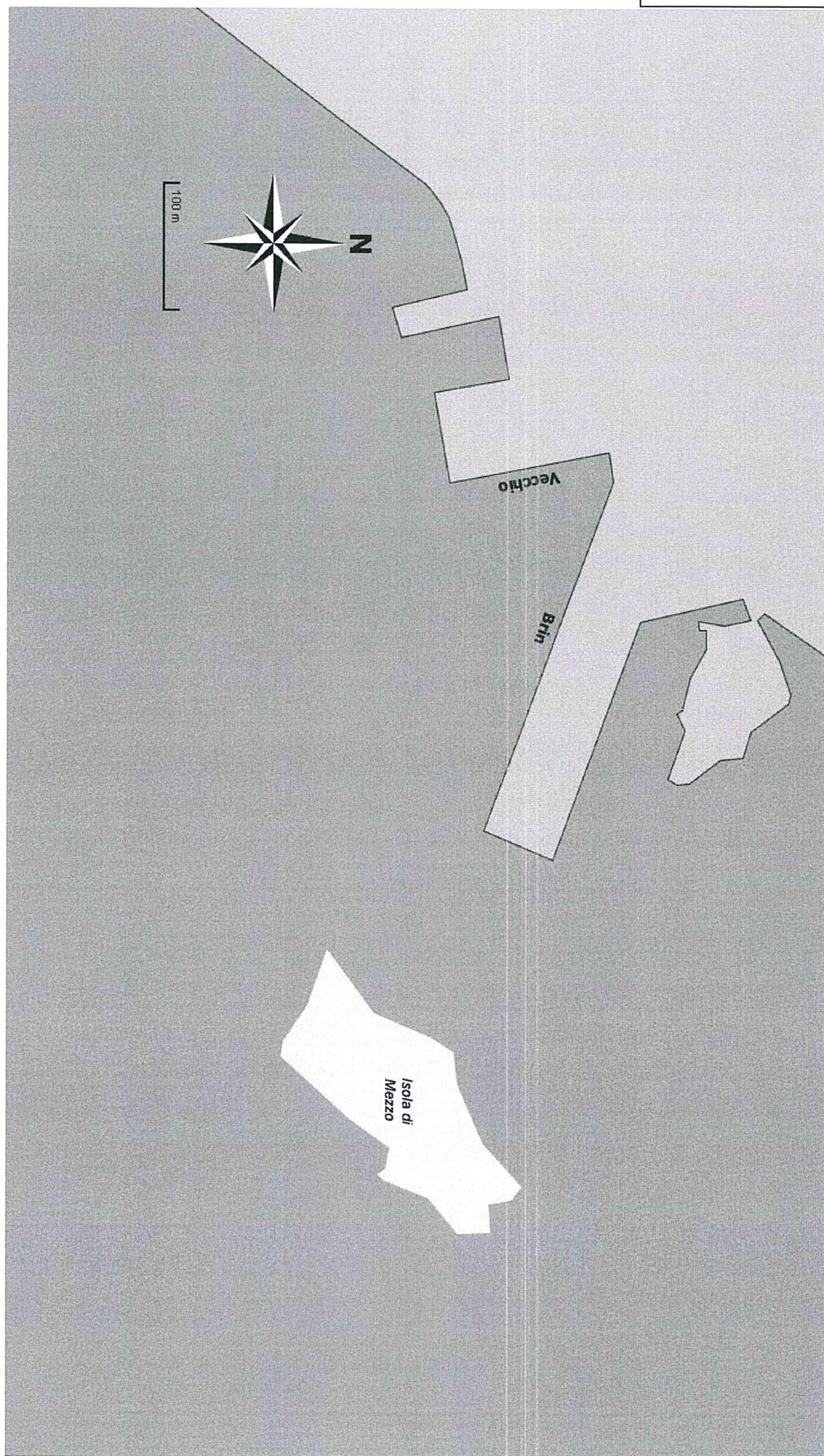
Olbia, 28/05/2020

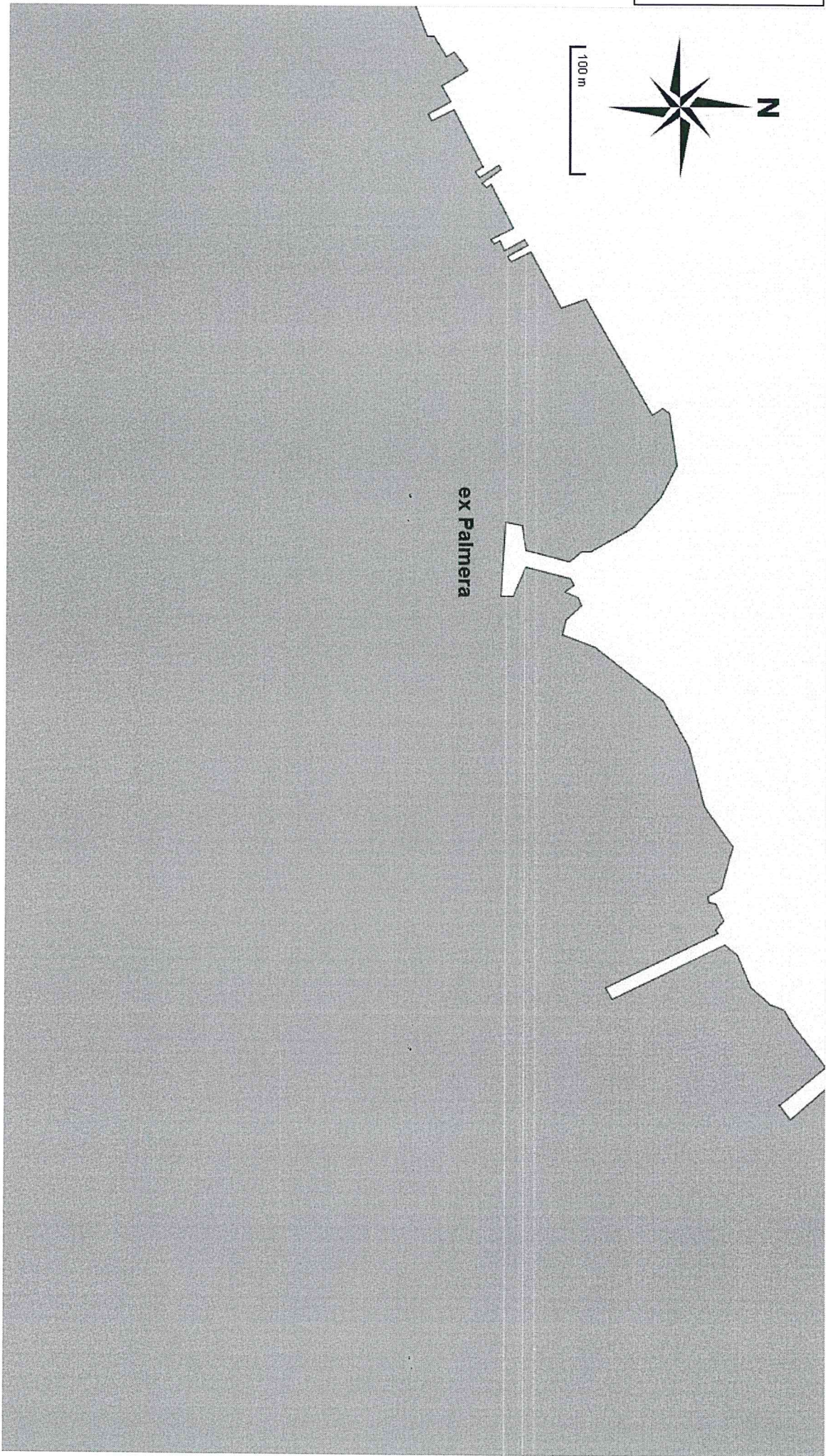
IL COMANDANTE
C.V. (CP) Maurizio TROGU

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Trogu', written over the printed name of the commandant.









**ALLEGATO 5
(PROGRAMMAZIONE ANNUALE
NAVI DI LINEA)**

Alla Capitaneria di Porto di Olbia
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa
Portuale

Oggetto: Porto di Olbia – Comunicazione accosti annuale per navi di linea.

Richiedente: _____

Periodo: 01/01/____ – 31/12/____ /

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (____), il _____, e residente a
_____ (____), in Via/Piazza _____, n. _____,
_____, codice fiscale/p.iva _____, recapito telefonico
_____, e-mail _____,

Nella sua qualità di _____ della Società _____,
con sede a _____ (____), in _____, n. _____,
codice fiscale/p.iva _____, recapito telefonico
_____, e-mail _____,

COMUNICA

la pianificazione degli accosti (in allegato) nel porto di Olbia, per le **navi di linea** armate dalla Società _____.

Si allegano altresì n. _____ MODULI NAVE, completi delle informazioni amministrative e tecniche delle unità.

MODULO NAVE

NOME	
NAZIONALITÀ	
NOMINATIVO INTERNAZIONALE	
NUMERO IMO	
GROSS TONNAGE	
NET TONNAGE	
LUNGHEZZA F.T.	
LARGHEZZA MASSIMA	
PESCAGGIO IN ARRIVO E IN PARTENZA	
CLASSE DI NAVIGAZIONE	
ESTREMI ASSICURATIVI NAVE	
ESTREMI ASSICURATIVI EQUIPAGGIO	
ESTREMI ASSICURATIVI CARICO	

**Allegato 6
(PROGRAMMAZIONE
SETTIMANALE)**

Alla Capitaneria di porto di Olbia
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa
Portuale
nostromi.cpolbia@mit.gov.it

Oggetto: Porto di Olbia – Comunicazione settimanale accosti.

Richiedente: _____

Periodo: ____/____/____ - ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (____), il _____, e residente a
_____ (____), in Via/Piazza _____,
n. _____, codice fiscale/p.iva _____, recapito telefonico
_____, eventuale e-mail _____,

Nella sua qualità di _____ della _____,
con _____ sede _____ a
_____ (____), in _____, n. _____,
codice fiscale/p.iva _____, recapito telefonico
_____, e-mail _____,

COMUNICA

la seguente pianificazione di accosti **settimanali** (in allegato) per il periodo dal ____ al ____.

Per ciascuna unità (**non di linea**) si allegano le informazioni amministrative e tecniche (MODULO NAVE).

La presente comunicazione costituisce (**per le navi di linea**) estratto della programmazione accosti annuale, già agli atti di codesta Capitaneria di Porto.

Le unità per le quali viene trasmessa la presente comunicazione, scaleranno il porto di Olbia, nel periodo indicato, sulla base delle seguenti previsioni di arrivo/partenza:

PIANIFICAZIONE SETTIMANALE

DAL _____ AL _____

GIOVEDÌ				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

VENERDÌ				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

SABATO				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

DOMENICA				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

LUNEDÌ				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

MARTEDÌ				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

MERCOLEDÌ				
ARRIVO	PARTENZA	NAVE	DA	PER

MODULO NAVE

NOME	
NAZIONALITÀ	
NOMINATIVO INTERNAZIONALE	
NUMERO IMO	
GROSS TONNAGE	
NET TONNAGE	
LUNGHEZZA F.T.	
LARGHEZZA MASSIMA	
PESCAGGIO IN ARRIVO E IN PARTENZA	
CLASSE DI NAVIGAZIONE	
ESTREMI ASSICURATIVI NAVE	
ESTREMI ASSICURATIVI EQUIPAGGIO	
ESTREMI ASSICURATIVI CARICO	
PORTO DI PROVENIENZA	
PORTO DI DESTINAZIONE	
NOME E DOMICILIO ARMATORE	
NOME E DOMICILIO NOLEGGIATORE (EVENTUALE)	
PREVISTO INIZIO/FINE OPERAZIONI PORTUALI	
NATURA E QUANTITÀ DEL CARICO	
PREVISTA PERMANENZA ALL'ORMEGGIO	
ESTREMI TASSA D'ANCORAGGIO	
ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER OPERATIVITÀ NAVE	